

## Pinuccia Mandelli per il secondo mandato nella “sua” Cunardo

**Pubblicato:** Mercoledì 17 Aprile 2024



Cinque anni da sindaco, preceduti da altri cinque come vice e ulteriori cinque come assessore ai servizi sociali. **Giuseppina Mandelli d'Agostini**, conosciuta anche come Pinuccia Mandelli, conosce a menadito il suo paese e, ancora oggi, nel suo ruolo di sindaco, si impegna a prendersene cura. Un impegno che l'ha spinto a **candidarsi per un secondo mandato a Cunardo**, convinta di aver fatto molto durante questi 5 anni alla guida del comune.

«Quando abbiamo redatto la relazione di fine mandato, ho avuto l'opportunità di fare il punto su quanto abbiamo realizzato in questi anni, e devo dire che sono soddisfatta dei risultati – racconta Mandelli -. In cinque anni abbiamo investito 2 milioni e 244 mila euro in opere pubbliche (di cui circa 1 milione e 700mila derivanti da contributi statali, regionali, provinciali e di comunità montana), 114 mila euro in sorveglianza, 77 mila in segnaletica e 1 milione e 23 mila in interventi nel sociale. **Nonostante il mio motto sia ‘non è mai abbastanza’, abbiamo dato il massimo** lavorando sia in base al programma che in base alle opportunità e alle emergenze che si sono presentate».

**Oggi, la richiesta della sindaca è quella di poter continuare questo lavoro, con una visione a lungo termine per il paese.** «Il bello di essere un amministratore è poter pensare non solo alle opere pubbliche, ma anche al futuro del paese per le prossime generazioni, definendo la comunità del domani».

**In caso di riconferma, Giuseppina Mandelli d'Agostini guiderà la lista “Cunardomani”, con candidati che includono riconferme, giovani, imprenditori agricoli, artigiani e pensionati:** Matteo

Cantamessi, Alessia Cullari, Lorella Di Simone, Roberto Ingallina, Giacomo Ghiggini, Elia Gianantonio (attuale assessore alla Cultura), Gabriele Martinoli (attuale consigliere), Paolo Sartorio (attuale vicesindaco), Daniele Stivan e Giuseppe Valagussa.

«Se dovessi scegliere una parola per descrivere il nostro impegno, sarebbe ‘valorizzazione’. Vogliamo continuare a promuovere il nostro paese e le sue peculiarità, dalle infrastrutture alla pista ciclabile, dal patrimonio culturale alle sagre estive e allo sci invernale. Senza trascurare ovviamente l’importanza delle infrastrutture e della manutenzione, che non sono mai abbastanza» conclude Mandelli.

di [i.n](#)